



Oggetto: Appalto per l'affidamento di indagini fitosanitarie e verifica dendrostatica di esemplari arborei impiantati nelle pertinenze di istituti scolastici del Municipio Roma 1 Centro.

CIG 7403896044- n. gara 7007688

CUP:J86H18000050004

Termine ultimo per la presentazione delle offerte giorno **22/03/2018 ore 12:00**

L'affidamento in oggetto è stato disposto in esecuzione alla Delibera di Giunta Municipale prot.11111 del 19/01/2018 e con determinazione dirigenziale a contrarre **rep 739 del 02/03/2018, prot. CA/39562 del 02/03/2018**, avverrà mediante procedura aperta ai sensi art. 60 comma 1 D.lgs.50/2016 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 6 Dlgs50/2016.

Tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016, il servizio in oggetto non è suddiviso in lotti per le ragioni che seguono:

- il valore sotto soglia del presente appalto non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento del principio di buon andamento della pubblica amministrazione, volto alla realizzazione dell'interesse pubblico, nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza;
- per il valore dell'appalto la suddivisione in lotti determinerebbe un irragionevole aggravio delle procedure nella conclusione e nella gestione di più cantieri.

Il contratto sarà stipulato unicamente a misura.

Durata dell'appalto è di 30 giorni naturali e consecutivi dall'affidamento dell'incarico.

STAZIONE APPALTANTE:

Denominazione: Roma Capitale – Municipio I

Indirizzo: Via Petroselli 50 – 00186 - Roma

Punti di contatto: Tel.: 06.69601803/804

PEC: protocollo.mun01@pec.comune.roma.it

Indirizzo internet amministrazione aggiudicatrice: http://www.comune.roma.it/pcr/it/municipio_i.page

Profilo del Committente: <http://www.comune.roma.it/pcr/it/newsview.page?contentId=NEW591434>

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Chiara Mengarelli, e-mail: chiara.menagrelli@comune.roma.it.

1 - Oggetto dell'appalto, interventi, importo a base di gara e modalità di esecuzione

- 1.1 – Il servizio richiesto ha ad oggetto nuove indagini visive, indagini fitosanitarie e verifiche dendrostatiche di esemplari arborei presenti nelle pertinenze di alcuni istituti scolastici del Municipio Roma I Centro che sono già stati censiti e in parte analizzati nel 2015 e per i quali si prevede un nuovo controllo visivo come previsto dalla “classe di propensione al cedimento”, con cui sono stati precedentemente classificati, oltre a una quota significativa di analisi strumentali apposite.
- 1.2 Gli interventi da svolgere nell'ambito dell'appalto, che verranno raggruppati per tipologia, sono qui di seguito elencati:
- Indagine fitostatica su alberi con metodo visivo (Visual Tree Assessment);
 - Indagine fitostatica su alberi con metodo visivo e strumentale;
 - Indagine fitostatica su alberi con metodo visivo e strumentale con cestello elevatore
- 1.3 L'importo a base d'asta IVA ed oneri previdenziali inclusi, soggetto a ribasso ammonta ad **€ 20.323,81** (EURO ventimilatrecentoventitrè/81).
- 1.4 l'appalto è finanziato con fondi del Bilancio dell'amministrazione capitolina - annualità 2018.
- 1.5 Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà “a misura” sulla base dell'elenco prezzi previsto “Sistemazione aree a verde e Impianti Sportivi ed. 2012” (Deliberazione della Assemblea Capitolina 197/2013), che risulta congruo in relazione ai prezzi di mercato.
- 1.6 - Il pagamento del corrispettivo della prestazione verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i professionisti singoli o associati, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi si applica quanto disposto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti temporanei di professionisti già costituiti dovranno essere prodotti gli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti (mandato e procura per atto pubblico o per scrittura privata autenticata), dai quali risulti il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei professionisti qualificato capogruppo.

In caso di partecipazione alla gara di professionisti non ancora costituiti in Raggruppamenti temporanei, la documentazione di partecipazione dovrà essere sottoscritta, a pena d'esclusione, da tutti i professionisti partecipanti al raggruppamento e dovranno contenere l'impegno espresso che, in caso di aggiudicazione, gli stessi professionisti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di essi indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

3 - Condizioni di partecipazione

3.1 - Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.1. – le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g), commi 2, 4 e 5 lettere a), b), c), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), del Codice;

3.1.2 – le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 19;

3.1.3 - le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2 - Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

3.3 - Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.4 - Ai sensi dell'art.48 comma 7 del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio costituito ai sensi dell'art.45 comma 2 lettere b) e c) è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

3.5 - Gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale indicati al successivo § 14 del presente disciplinare;

3.6 - Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 50/2016 gli operatori economici concorrenti possono autocertificare il possesso dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali attraverso la presentazione del documento di gara unico europeo (DGUE) - redatto in conformità al

modello di formulario approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 – di cui al successivo paragrafo 18.

4 - Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione – Sistema AVCpass

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziari e tecnico-professionali avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP (ora ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e relativo aggiornamento con deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 secondo quanto stabilito dall'art.216 comma 13 del Codice.

► I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono **obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass**, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato- avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, **nonché acquisire il "PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3. Lett. b) della delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 successivamente aggiornata con deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

La mancata comprova dei requisiti previsti, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

5 – Presa visione della documentazione di gara

5.1 - La documentazione di carattere tecnico-economico è costituita da:

- Relazione Tecnico illustrativa
- Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
- Disciplinare di incarico
- Elenco Prezzi
- Computo metrico
- DUVRI.

5.2 - La documentazione di gara è costituita da

- Bando di Gara;
- Disciplinare di Gara è disponibile:

5.3 - Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, bando di gara, disciplinare di gara ed elaborati del progetto esecutivo, per la formulazione dell'offerta attraverso:

- ✓ sito internet: <http://www.comune.roma.it> seguendo il percorso: Amministrazione - Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni



- aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura – Atti relativi alle procedure per gli affidamenti di opere pubbliche - Municipio Roma I – Anno 2018 – Servizi;
- ✓ sulla Home Page del Municipio I;
 - ✓ Sull'Albo pretorio

6 -Chiarimenti

E' possibile proporre quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, tramite PEC all'indirizzo protocollo.mun01@pec.comune.roma.it, entro **5 giorni** naturali e consecutivi, antecedenti al data di scadenza per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. A tali quesiti si provvederà a dare risposta scritta ed informazione a tutti partecipanti alla gara, tramite pubblicazione sul sito internet: <http://www.comune.roma.it> seguendo il percorso di cui al punto 5.3 del § 5.

16 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

In un PLICO sigillato dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- Una busta A, sigillata e siglata contenente la Documentazione amministrativa indicata all'art.10 e recante la dicitura "Busta A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI";
- una seconda busta B, sigillata e siglata contenente l'offerta tecnica, di cui al §17, e recante la dicitura "Busta B – OFFERTA TECNICA";
- una terza busta C, sigillata e siglata contenente quanto richiesto al §18 e recante la dicitura "Busta C – OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE".

Tali buste dovranno essere chiuse, sigillate e controfirmate sul lembo naturale di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Tale prescrizione è prevista a pena di esclusione per le Buste "B" e "C", mentre, qualora la documentazione amministrativa, pur non inserita nella Busta "A", si trovi comunque all'interno del plico (NON nelle Buste "B" e "C"), ciò non determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il plico come sopra confezionato, a pena di esclusione, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le **ore 12,00 del giorno 22/03/2018** esclusivamente all'indirizzo : Municipio Roma I Centro ,– Ufficio Protocollo – via Luigi Petroselli 50 - 00186 Roma, secondo il seguente orario: tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì anche dalle 14,00 alle 16,30 escluso il sabato.

È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico all'indirizzo e negli orari di cui al precedente paragrafo 15.1. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, partita iva, PEC] e riportare oltre all'oggetto della gara, la data e l'ora del relativo esperimento. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

8 Omissis

9 Subincarico

In considerazione della specifica natura della prestazione richiesta non è ammesso il ricorso al Subappalto

10 Avvalimento

10.1 In attuazione dei disposti dell'art.89 del D. lgs.50/2016, il concorrente singolo - può dimostrare il possesso dei requisiti **di carattere economico, finanziario e tecnico ,organizzativo** avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

10.2 Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista dalla normativa

10.3 Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

10.4 Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

10.5 Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

11 Ulteriori disposizioni

11.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.95, del Codice.

11.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

11.3 L'offerta vincolerà il concorrente per almeno **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di 180 giorni qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione, compresa la stipula del contratto, non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta medesima.

11.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto verrà stipulato nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

11.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

11.6 *omissis*.

11.7 Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice medesimo, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

12 Cauzioni e garanzie richieste

12.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a **€ 406,48 (quattrocentosei/48)** corrispondente al 2% (due percento) dell'importo dell'appalto, e costituita, a scelta del concorrente:

a) mediante bonifico SEPA, versamento in contanti o con assegni circolari non trasferibili presso tutte le filiali UniCredit sul conto corrente bancario operativo presso la Tesoreria Capitolina, intestato a Roma Capitale – Ragioneria Generale - Depositi Cauzionali – IT 53 P 02008 05117 000104068723, indicando il predetto codice iban, il codice ente n. 7 e l'oggetto della gara;

b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Provinciale o presso Aziende autorizzate;

c) mediante garanzia fidejussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano l'attività;

d) mediante garanzia fidejussoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di un soggetto iscritto nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

12.2 In caso di prestazione della cauzione provvisoria con le modalità di cui alle lettere a) e b), dovrà essere presentata la ricevuta a comprova dell'effettivo versamento della garanzia provvisoria, nonché una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice.

12.3 In caso di prestazione della cauzione provvisoria con le modalità di cui alle lettere c) e d) questa dovrà:

12.3.1. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del D.Lgs 50/2016);

12.3.2. essere prodotta in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

12.3.3. riportare la sottoscrizione del garante autenticata da un Notaio il quale dovrà attestare i poteri di firma del garante medesimo;

12.3.4. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

12.3.5. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

12.3.6. qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;



12.3.7. **prevedere espressamente:**

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all' art. 93 comma 8 del Codice.

12.4 Ai sensi dell'art.93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Sull'importo della garanzia e sull'eventuale rinnovo verranno comunque applicate le riduzioni previste dall'art.97 comma 3 del Codice.

12.5 Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

12.6 La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione;

12.7 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art.93 comma 9 del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

12.8 Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

13 Pagamento in favore dell'Autorità

Non è previsto il pagamento del contributo in favore dell'Autorità

14 Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

14.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

14.1.1 ► **requisiti di idoneità professionale** :

- nel caso di persona fisica, iscrizione da almeno cinque anni all'Albo professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, ovvero all'Albo professionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, ovvero all'Albo professionale degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati ;
- per le imprese il Responsabile Tecnico individuato nella persona del titolare, legale rappresentante, amministratore e socio o dipendente, incaricato della prestazioni del servizio stesso deve essere iscritto da almeno cinque anni all'Albo professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, ovvero all'Albo professionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, ovvero all'Albo professionale degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati;

L'incarico in oggetto dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli albi professionali di cui a precedente punto 14.1.1, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Il requisito di idoneità professionale deve intendersi strettamente collegato alla capacità soggettiva dell'operatore economico e pertanto non può formare oggetto di avvalimento.

14.1.2. ► **requisiti di capacità economico finanziaria:**

il concorrente deve dichiarare di avere il fatturato annuo, quale media dell'ultimo triennio di esercizio, non inferiore al valore dell'appalto, IVA esclusa riferito ai servizi nel settore oggetto della gara

14.1.3. ► **requisiti di capacità tecnico professionale:**

il concorrente deve indicare l'elenco dei servizi analoghi al settore oggetto della gara effettuati nei tre anni antecedenti la presente gara, con l'indicazione degli importi, della data e dei destinatari pubblici o privati. Dovrà inoltre fornire un elenco del materiale e dell'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione del servizio richiesto.

14.2. ► Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

14.3. ► Avvalimento: Ai fini della partecipazione il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016.. In tal caso il concorrente – a pena di esclusione - dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni previste dal citato articolo 89.

Il contratto di avvalimento di cui all'art. 89, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, in originale o in copia autentica, sottoscritto dal concorrente e dall'impresa ausiliaria, deve riportare, a pena di esclusione, in modo compiuto, esplicito ed esauriente: le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico; la durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

In caso di costituendo R.T.I. di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) del D. Lgs. n.50/2016: dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 48, commi 4 e 8 del D. Lgs. n. 50/2016 sottoscritto da ciascun soggetto facente parte del costituendo raggruppamento a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi (da indicare espressamente) qualificato come soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto proprio e dei mandanti, comprensiva dell'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascun soggetto che si costituirà in raggruppamento.

14.4. ► In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), alle gare, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio.

Inoltre nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016: sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art. 353 del Codice Penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio; i consorziati indicati dal consorzio quali esecutori del contratto devono dichiarare, a pena di esclusione, di possedere i requisiti di ordine generale stabiliti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, indicandoli specificatamente; all'Art. 47. (Requisiti per la partecipazione dei consorzi alle gare) 1. I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e

comprovati dagli stessi con le modalità previste dal presente codice, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

15 Criteri e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 6, del Codice, individuata sulla base del migliore rapporto qualità /prezzo, mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti assegnato sulla base degli elementi sotto descritti.

OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MAX 70
OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MAX 30
TOTALE	PUNTEGGIO MAX 100

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Come previsto dal Dlgs 50/2016 per la valutazione delle offerte tecnico-economiche verrà nominata una commissione giudicatrice che attribuirà dei punteggi, sulla base dei criteri oggettivi individuati riportati a seguire.

CRITERI DI VALUTAZIONE		
1	Criterio A – Merito Tecnico	MAX 25 PUNTI
2	Criterio B – Caratteristiche Qualitative e metodologiche del servizio	MAX 45 PUNTI
3	Sub-Criterio B1 – Team dedicato al servizio	MAX 20 PUNTI
4	Sub-Criterio B2 – Modalità espletamento incarico	MAX 25 PUNTI

Criterio A – Merito Tecnico

Il presente criterio di valutazione riguarda le caratteristiche dei servizi svolti dal concorrente e relativi agli interventi ritenuti dallo stesso significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente criterio di valutazione, deve rappresentare mediante apposita relazione, **un massimo di nr. 3 incarichi** di Indagine fitosanitaria e dendrostatica **svolti negli ultimi 5 anni** e ritenuti dal concorrente particolarmente

significativi della propria capacità e qualificazione professionale a svolgere le prestazioni in oggetto.

La relazione deve inoltre specificare, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio:

- l'indicazione del committente,
- l'oggetto dell'intervento,
- la data di inizio e fine del servizio,
- i criteri e le modalità organizzative adottati, la dimensione della struttura utilizzata, nonché le attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 4 (quattro) facciate in formato A4 per ogni singolo incarico espletato.

Sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

Qualora la relazione ecceda le dimensioni indicate, la parte eccedente non sarà presa in considerazione.

La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di soggetti associati, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

Il punteggio sarà assegnato applicando i seguenti coefficienti relativi ai criteri motivazionali individuati:

Il punteggio sarà assegnato in relazione agli elementi qualitativi della proposta applicando un coefficiente compreso tra 0 e 1 in ragione della migliore proposta contenuta nella relazione tecnica, espresso in valori centesimali, come segue:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO MOTIVAZIONALE
1,0	Gli elementi descritti consentono di definire in maniera completa e dettagliata le capacità tecniche operative e l'attinenza al servizio richiesto.
0,5	Gli elementi descritti consentono di definire in maniera sufficiente le capacità tecniche operative e l'attinenza al servizio richiesto.
0,0	Gli elementi descritti non consentono di definire le capacità tecniche operative e



	l'attinenza al servizio richiesto.
--	------------------------------------

Criterio B – Caratteristiche Qualitative e metodologiche del servizio

Sub-Criterio B1 – Team dedicato al servizio max 20

Il presente criterio di valutazione riguarda la valutazione dei curricula dei componenti del team messo a disposizione per l'espletamento dell'incarico. Il punteggio sarà assegnato in relazione agli elementi qualitativi del team proposto applicando un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	ULTERIORI TITOLI
1,0	Dottorato di ricerca nelle discipline oggetto della selezione
0,8	Corsi di specializzazione post-laurea o master di durata almeno biennale con esame finale attinente alle discipline oggetto di selezione
0,6	Master di durata almeno biennale con esame finale attinente alle discipline oggetto di selezione
0,3	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, nel triennio precedente, con attestato finale (corsi, seminari, workshop, ecc.) su tematiche quali controllo di stabilità degli alberi, arboricoltura e problematiche fitopatologiche in ambiente urbano

Il concorrente dovrà presentare il curriculum in formato europeo da cui si evincano titoli ed esperienze lavorative attinenti alla materia oggetto d'incarico.

Sub-Criterio B2 – Modalità espletamento incarico

Il presente criterio di valutazione riguarda le modalità di espletamento dell'incarico attraverso l'utilizzo di metodi o strumenti innovativi e/o tecnologicamente all'avanguardia e modalità di gestione e presentazione dei dati rilevati.

Il concorrente in adeguata relazione costituita da un massimo di nr. 4 (quattro) facciate in formato A4, dovrà:

- comprovare l'efficacia degli strumenti e metodi proposti;
- illustrare la metodologia adottata;



- indicare il metodo di rendicontazione dei dati ottenuti attraverso le indagini.

Il punteggio sarà assegnato in relazione agli elementi qualitativi della proposta applicando un coefficiente compreso tra 0 e 1 in ragione della migliore proposta contenuta nella relazione tecnica, espresso in valori centesimali, come segue:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO MOTIVAZIONALE
1,0	Gli elementi descritti consentono di definire in maniera completa e dettagliata l'efficacia del metodo proposto.
0,5	Gli elementi descritti consentono di definire in maniera sufficiente l'efficacia del metodo proposto
0,0	Gli elementi descritti non consentono di definire l'efficacia del metodo proposto

I punteggi di cui sopra saranno attribuiti mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

Per i criteri A e B i coefficienti V(a)_i sono determinati mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per quanto riguarda l'elemento di valutazione relativo al prezzo si applica la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}} \quad C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$ A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

L'individuazione dell'offerta economicamente vantaggiosa sarà individuata sommando i punteggi ottenuti dal singolo concorrente per gli aspetti tecnici ed economici. L'affidamento sarà aggiudicato al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per il prezzo e per il merito tecnico, sarà privilegiato il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

16 Contenuto della Busta “A - Documentazione amministrativa”

Nella Busta A, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti e dichiarazioni:

- Dichiarazione di cui all'allegato Modello A – Dichiarazione dell'Operatore Economico;
- Dichiarazione di cui all'allegato *Modello B* – *Dichiarazione requisiti di ordine generale (artt. 80 Dlgs. 50/2016)*;
- Dichiarazione di cui all'allegato *Modello C* – *Dichiarazione soggettiva autonoma (artt. 80 c.3 Dlgs. 50/2016)*;
- Dichiarazione di cui all'allegato *Modello D* – *Dichiarazione requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi (artt. 83 Dlgs. 50/2016)*;
- Dichiarazione di Impegno di cui all'allegato Modello E;
- Eventuale atto costitutivo di raggruppamento temporaneo;

In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento (art. 48, commi 12 e 13 del Dlgs n. 50/2016) o copia autentica dello stesso.

Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata.

Al legale rappresentante del Mandatario capogruppo deve essere conferita procura speciale. È, altresì, ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto

17 CONTENUTO DELLA BUSTA “B - Offerta tecnica” (max 70 punti)

La Busta recante all'esterno la dicitura “B – OFFERTA TECNICA”, sigillata e siglata sui lembi di chiusura, deve contenere:

- Documenti relativi agli elementi di natura qualitativa di cui alla tabella “Criteri di Valutazione” riportata in seguito nel presente Disciplinare.

La mancata presentazione della documentazione o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione ovvero la documentazione allegata relative ad uno o a tutti i criteri di valutazione o sub – criteri di valutazione non costituisce causa di esclusione, ma comporta esclusivamente la valutazione pari a 0 punti per lo specifico elemento ponderale o sub elemento ponderale.

L'attribuzione di un punteggio pari a 0 per ciascuno dei criteri o sub criteri ponderali in ogni caso comporta per il concorrente l'obbligo di svolgere il servizio in oggetto sulla base dei contenuti dello *Schema di Disciplinare di incarico*.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo contenuto nella Busta C – “OFFERTA ECONOMICA”.

Inoltre l'offerta tecnica:

- a) non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica, ivi comprese le eventuali proposte migliorative;
- b) non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- c) non può esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
- d) costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara nonché lo *Schema di Disciplinare di incarico*.

Tutta la documentazione da inserire nella Busta “B – Offerta Tecnica”, dovrà essere debitamente sottoscritta dal concorrente (legale rappresentante) e da tutti i componenti dell’Associazione Temporanea se non ancora formalmente costituita, allegando per ciascun sottoscrittore una copia di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso in cui le dichiarazioni di cui sopra siano sottoscritte da un procuratore dell’operatore o del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

In merito alle formalità della documentazione, tutta la documentazione dell’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio.

I punteggi relativi all’Offerta Tecnica saranno assegnati sulla base dell’applicazione dei singoli criteri e sub-criteri di seguito indicati a ciascuno dei quali è assegnato il punteggio massimo di cui alla seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
1	Criterio A – Merito Tecnico	MAX 25 PUNTI
2	Criterio B – Caratteristiche Qualitative e metodologiche del servizio	MAX 45 PUNTI
3	Sub-Criterio B1 – Team dedicato al servizio	MAX 20 PUNTI
4	Sub-Criterio B2 – Modalità espletamento incarico	MAX 25 PUNTI

Criterio A – Merito Tecnico

Il presente criterio di valutazione riguarda le caratteristiche dei servizi svolti dal concorrente e relativi agli interventi ritenuti dallo stesso significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente criterio di valutazione, deve rappresentare mediante apposita relazione, **un massimo di nr. 3 incarichi** di Indagine fitosanitaria e dendrostatica **svolti negli ultimi 5 anni** e ritenuti dal concorrente particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale a svolgere le prestazioni in oggetto.

La relazione deve inoltre specificare, in merito allo svolgimento di ogni singolo servizio:

- l’indicazione del committente,
- l’oggetto dell’intervento,
- la data di inizio e fine del servizio,



- i criteri e le modalità organizzative adottati, la dimensione della struttura utilizzata, nonché le attività svolte da ogni professionista del gruppo di lavoro presentato

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 4 (quattro) facciate in formato A4 per ogni singolo incarico espletato.

Sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

Qualora la relazione ecceda le dimensioni indicate, la parte eccedente non sarà presa in considerazione.

La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di soggetti associati, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento.

Il punteggio sarà assegnato applicando i seguenti coefficienti relativi ai criteri motivazionali individuati:

Il punteggio sarà assegnato in relazione agli elementi qualitativi della proposta applicando un coefficiente compreso tra 0 e 1 in ragione della migliore proposta contenuta nella relazione tecnica, espresso in valori centesimali, come segue:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO MOTIVAZIONALE
1,0	Gli elementi descritti consentono di definire in maniera completa e dettagliata le capacità tecniche operative e l'attinenza al servizio richiesto.
0,5	Gli elementi descritti consentono di definire in maniera sufficiente le capacità tecniche operative e l'attinenza al servizio richiesto.
0,0	Gli elementi descritti non consentono di definire le capacità tecniche operative e l'attinenza al servizio richiesto.

Criterion B – Characteristics Qualitative and methodological of the service

Sub-Criterion B1 – Team dedicated to the service max 20

Il presente criterio di valutazione riguarda la valutazione dei curricula dei componenti del team messo a disposizione per l'espletamento dell'incarico. Il punteggio sarà assegnato in relazione agli elementi qualitativi del team proposto applicando un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	ULTERIORI TITOLI
1,0	Dottorato di ricerca nelle discipline oggetto della selezione
0,8	Corsi di specializzazione post-laurea o master di durata almeno biennale con esame finale attinente alle discipline oggetto di selezione
0,6	Master di durata almeno biennale con esame finale attinente alle discipline oggetto di selezione
0,3	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, nel triennio precedente, con attestato finale (corsi, seminari, workshop, ecc.) su tematiche quali controllo di stabilità degli alberi, arboricoltura e problematiche fitopatologiche in ambiente urbano

Il concorrente dovrà presentare il curriculum in formato europeo da cui si evincano titoli ed esperienze lavorative attinenti alla materia oggetto d'incarico.

Sub-Criterio B2 – Modalità espletamento incarico

Il presente criterio di valutazione riguarda le modalità di espletamento dell'incarico attraverso l'utilizzo di metodi o strumenti innovativi e/o tecnologicamente all'avanguardia e modalità di gestione e presentazione dei dati rilevati.

Il concorrente in adeguata relazione costituita da un massimo di nr. 4 (quattro) facciate in formato A4, dovrà:

- comprovare l'efficacia degli strumenti e metodi proposti;
- illustrare la metodologia adottata;
- indicare il metodo di rendicontazione dei dati ottenuti attraverso le indagini.

Il punteggio sarà assegnato in relazione agli elementi qualitativi della proposta applicando un coefficiente compreso tra 0 e 1 in ragione della migliore proposta contenuta nella relazione tecnica, espresso in valori centesimali, come segue:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERIO MOTIVAZIONALE
1,0	Gli elementi descritti consentono di definire in maniera completa e dettagliata l'efficacia del metodo proposto.
0,5	Gli elementi descritti consentono di definire in maniera sufficiente l'efficacia del metodo proposto
0,0	Gli elementi descritti non consentono di definire l'efficacia del metodo proposto

18 Contenuto della Busta “C - Offerta economica” max 30 punti

La Busta recante all'esterno la dicitura “C – OFFERTA ECONOMICA”, sigillata e siglata sui lembi di chiusura, deve contenere **Dichiarazione**, utilizzando l'allegato predisposto **Modello F “Offerta economica”**, sottoscritta dall'operatore o dal Legale Rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, debitamente bollato (*n. 1 marca da bollo da € 16,00*), contenente:

1. l'indicazione del **ribasso percentuale unico** sull'importo posta a base di gara, espresso in cifre e in lettere,

Si precisa che:

- (i) il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale, in cifre ed in lettere; nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola;
- (ii) in caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta (sconto percentuale offerto, prezzo offerto, espressi in cifre e in lettere) prevale il ribasso percentuale espresso in lettere;
- (iv) l'offerta **a pena di esclusione**, dovrà essere unica e non soggetta a condizioni o riserve né espressa in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di terzi.
- (v) non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta; non saranno, altresì, ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

La mancata presentazione dell'offerta economica o il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione della medesima costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara

19 Procedura di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 commi. 2 e 6 del D.Lgs n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da una apposita Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base del migliore rapporto qualità /prezzo, mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti assegnato sulla base degli elementi sotto descritti.

OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO MAX 70
OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MAX 30
TOTALE	PUNTEGGIO MAX 100

Le operazioni di gara verranno svolte in tornate successive.

La prima seduta pubblica di gara verrà comunicata tramite pubblicazione su;

- ✓ sito internet: <http://www.comune.roma.it> seguendo il percorso: Amministrazione - Amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura – Atti relativi alle procedure per gli affidamenti di opere pubbliche - Municipio Roma I – Anno 2018 – Servizi;
- ✓ sulla Home Page del Municipio I;

Nel giorno fissato la Commissione di gara procederà all'apertura, nella prima seduta pubblica, dei plichi generali per verificare che contengano i documenti e le buste sigillate A,B e C

Si passerà quindi, sempre in medesima seduta pubblica, all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella Busta A, procedendo ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara. A seguire la Commissione provvederà ad aprire le Buste B contenenti le offerte tecniche elencandone ricognitivamente il contenuto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ai partecipanti integrazioni o chiarimenti circa le informazioni contenute nella documentazione di gara.

A seguire, in sedute riservate, la Commissione esaminerà le offerte tecniche medesime e attribuirà i punteggi relativi

In successiva seduta pubblica, sempre comunicata tramite avviso pubblico, la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura delle Buste C contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi, delle riduzioni di ciascuna di esse, alla determinazione dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri previsti nel presente disciplinare..

20 Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell’Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell’eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli “giudiziari”, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera e) del d.lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all’adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l’ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all’art. 11, comma 1 del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all’Amministrazione capitolina, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore di Direzione Tecnica del Municipio Roma I Centro – nonché i Dirigenti apicali delle strutture comunali che partecipano alle diverse fasi del procedimento di gara.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto d.lgs. n. 196/2003.

22 Accesso agli atti

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990 e s.m. il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicate nella predetta normativa, nei giorni e negli orari specificati presso gli Uffici competenti.

Il modello relativo all’istanza di accesso agli atti è disponibile sul sito internet di Roma Capitale secondo il seguente percorso: [www.comune.roma.it/Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Contratti pubblici di lavori servizi e forniture/Tipologia di atto/Modulistica accesso ai documenti amministrativi \(ex L. 241/90\)](http://www.comune.roma.it/Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/Contratti pubblici di lavori servizi e forniture/Tipologia di atto/Modulistica accesso ai documenti amministrativi (ex L. 241/90)).

23 Ulteriori Indicazioni



La Stazione appaltante esclude i concorrenti dalla gara solo al presentarsi di cause di esclusione contemplate dal D.Lgs. n. 50/2016 o da altre disposizioni di legge vigenti.

Si precisa che qualora l'istanza di partecipazione e l'offerta presentata siano prive di bollo o con bollo insufficiente, l'Amministrazione trasmetterà la documentazione fiscalmente incompleta all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

Il contratto in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n.136/2010 e s.m.i..

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, l'Amministrazione, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente Disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni verranno comunicate a tutti i concorrenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare la presente procedura, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.

Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica saranno a carico esclusivo dei partecipanti stessi.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la Stazione appaltante.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli appalti e nel Regolamento e, più in generale, alla vigente normativa; qualunque riferimento contenuto in atti, al Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 - per le parti ancora in vigore - e al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente.



Tutti gli interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti utilizzando i contatti sopra indicati.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

Direttore di Direzione
arch. Chiara Cecilia Cuccaro

ALLEGATI ALLA PRESENTE DISCIPLINARE

Modello A	Dichiarazione Operatore Economico
Modello B	Dichiarazione requisiti ordine generale
Modello C	Dichiarazione soggettiva autonoma
Modello D	Dichiarazione requisiti tecnici
Modello E	Dichiarazione di impegno
Modello F	Offerta economica
Allegato 1	Schema di Disciplinare di incarico

MODELLO A
(da inserire nella Busta A)

“DICHIARAZIONE DELL’OPERATORE ECONOMICO”

OGGETTO : Gara Aperta con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), per: **“Appalto per l’affidamento di indagini fitosanitarie e verifica dendrostatica di esemplari arborei impiantati nelle pertinenze di istituti scolastici del Municipio Roma 1 Centro.”**

CIG 7403896044- n. gara 7007688

(dichiarazione resa dal legale rappresentante, procuratore ovvero in caso di raggruppamento temporaneo da costituire da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.)¹

Il sottoscritto.....
nato il a.....
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

Il sottoscritto.....
nato il a.....
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

Il sottoscritto.....
nato il a.....
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

1 La dichiarazione deve essere sottoscritta:

- in caso di concorrente singolo: dal singolo professionista;
- in caso di studio associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i professionisti candidati dallo studio associato all’espletamento del servizio;
- dal legale rappresentante del GEIE o della persona giuridica stabilita in Paese estero abilitata in base alla legislazione equivalente;

- in caso di raggruppamento temporaneo: da tutti i membri del raggruppamento temporaneo e, in caso di raggruppamento già costituito, deve essere allegato l'atto costitutivo del raggruppamento medesimo. Si specifica che la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della Domanda di Partecipazione e a essa allegata, vale anche per autenticare le altre sottoscrizioni rilasciate dal medesimo sottoscrittore.

Si precisa, altresì, che il presente MODELLO, unico per il raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, affinché le dichiarazioni ad esso allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione ex D.P.R. n.445/2000, deve essere sottoscritto da tutti i membri facenti capo al raggruppamento già costituito e corredato delle fotocopie dei rispettivi documenti di identità.

In caso di GEIE, il presente MODELLO dovrà essere resa nelle forme previste per i soggetti a cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico.

CHE PARTECIPA/NO ALLA GARA IN OGGETTO COME

[barrare la casella di interesse]

- singolo professionista;
- società di professionisti;
- studio associato;
- GEIE;
- raggruppamento temporaneo di professionisti:
- verticale;
- orizzontale;
- misto;

ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, nonché consapevole della previsione di cui all'art.80, comma 12 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

DICHIARA/NO

ai fini delle comunicazioni ex art. 52 del D.Lgs. n.50/2016 relative al presente appalto di eleggere domicilio in _____ (___), Via _____ n. _____ CAP _____ Fax _____ Email _____

PEC _____ dando atto che le comunicazioni avverranno attraverso il suddetto indirizzo PEC.

[da compilare solo per raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti/constituendi]

DICHIARA/NO

1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, commi 1, 4, 8, del D.Lgs. n.50/2006 e s.m.i.:

a) che, nell'ambito del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/associazione, il soggetto designato mandatario/capogruppo/delegato è/sarà:

b) che i soggetti mandanti sono/saranno:

c) che l'incarico sarà così ripartito (ai sensi dell'art. 48 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 vanno specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati):

SOGGETTO	PRESTAZIONE/I CHE ESEGUIRÀ

[solo per i soggetti non ancora costituiti]

d) di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione dei servizi di cui all'oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa a tale scopo individuata nella presente dichiarazione, qualificata come capogruppo mandatario, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle imprese mandanti; si impegnano, altresì, a non modificare la composizione del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario/GEIE da costituirsi sulla base del presente impegno, a perfezionare in tempo utile il relativo mandato irrevocabile indicando nel medesimo atto la quota di partecipazione di ciascuno, ed a conformarsi alla disciplina prevista dalle norme sui contratti pubblici con riguardo ai i raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE

[in alternativa al punto precedente, solo per consorzi stabili ex articolo 46, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.]

2) ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., che questo consorzio stabile concorre:

in proprio;

oppure

per conto di tutti gli operatori economici consorziati

oppure

per conto dei seguenti operatori economici consorziati (a questi ultimi è fatto divieto partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara):

1. _____;
2. _____;
3. _____.

DICHIARA/NO INOLTRE

▪ che ai sensi dell'art.24, comma 5 del D.Lgs 50/2016 la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è _____;

Luogo e data _____

<p>Per la società</p> <p>(cognome e nome)</p> <p><i>(firma)</i></p>
<p>Per la società</p> <p>(cognome e nome)</p> <p><i>(firma)</i></p>
<p>Per la società</p> <p>(cognome e nome)</p> <p><i>(firma)</i></p>

NOTA BENE: Il presente MODELLO deve essere corredato da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

MODELLO B
(da inserire nella Busta A)

“DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE”

OGGETTO: Oggetto: Gara Aperta con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), per: **“Indagini fitosanitarie e dendrostatiche sulle alberature di pertinenza delle scuole del Municipio I Roma Centro”**

CIG **7403896044- n. gara** **7007688**

in caso di SINGOLO PROFESSIONISTA:

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____
il _____

iscritto all’ordine dei/degli _____ della provincia di _____
al n. _____ C.F. _____ e P. IVA _____, domicilio fiscale
in _____;

- ai sensi e per gli effetti dell’art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini della partecipazione alla presente gara

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
(contrassegnare le caselle relative alle singole dichiarazioni)

1. di essere un singolo professionista

2. che ai sensi dell’art.80 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i., , alla data di scadenza del termine di partecipazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche d’appalto e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

a) che nei propri confronti

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all’art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all’art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all’art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato¹.

b) non ricorrono alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art.67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo decreto.

¹ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all’art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. L’operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

c) che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

c.1) che ha pagato/ si è impegnato in modo vincolante a pagare il debito, compresi interessi e multe, formalizzando l'impegno prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza

d) che non ha commesso, per quanto a sua conoscenza, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed ad ogni altro obbligo di cui all'art. 30 comma 3 del Dlgs. 50/2016;

e) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016;

f) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità;

g) che la partecipazione alla procedura, per quanto a sua conoscenza, non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice;

oppure

che la partecipazione alla procedura determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice risolubile² ;

h) che la partecipazione alla procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore o da un'impresa a lui collegata nella preparazione della procedura di gara;

i) che non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 ,

l) che, non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione , per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

m) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge del 19 marzo 1990, n.55 o che è trascorso un anno dalla violazione;

n) che, in applicazione della L. n.68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti .

[barrare la casella che interessa]

inferiore a 15 (quindici) e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge;

o) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689;

p) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento , in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

q) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016

² Fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto d'interessi

oppure

di versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e di descrivere ed allegare le misure adottate per le seguenti fattispecie in elenco :

r) di essere in possesso dei requisiti di regolarità contributiva di cui alla normativa vigente.

Luogo e data

FIRMA

in caso di SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____

in qualità di legale rappresentante della società di professionisti tra _____
C.F. _____ e P. IVA _____ con sede legale in _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
(contrassegnare le caselle relative alle singole dichiarazioni)

1. che partecipa in qualità di società di professionisti costituita in conformità alle vigenti norme;
2. che questa Società è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____, che ha ad oggetto sociale:

codice attività _____

ragione o denominazione sociale _____

natura giuridica _____

data inizio attività _____

data cessazione attività _____

oggetto attività _____

codice attività _____

che i soci ³, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici sono di seguito elencati:

cognome e nome	codice fiscale	Luogo e data di nascita	residenza	carica ricoperta

3. che ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i., alla data di scadenza del termine di partecipazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche d'appalto e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

a) che nei propri confronti

³ Ogni socio in caso di società in nome collettivo; ogni socio accomandatario in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o controllo il socio unico persona fisica o ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società o entrambi i soci in caso di possesso del 50% ciascuno della partecipazione azionaria.

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato⁴.

a1) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente n.2) della presente dichiarazione⁵ della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art.47, comma 2, del D.P.R. n.445/2000, assumendosene le relative responsabilità :

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato⁶.

la situazione giuridica è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione⁷

a2) nei confronti dei soggetti che ai sensi dell'art.80 comma 3 secondo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 per quanto a sua conoscenza, nell'anno antecedente alla data di scadenza del termine di partecipazione hanno ricoperto i ruoli di cui al precedente n.2 .

non sono cessati dalla carica

sono cessati dalla carica e sono di seguito elencati:

cognome e nome	codice fiscale	nato a	in data	carica ricoperta

della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art.47, comma 2, del D.P.R. n.445/2000, assumendosene le relative responsabilità:

⁴ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. Spetta alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate sono sufficienti. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

⁵ Selezionare solo un'opzione. Qualora sia selezionata la seconda allegare dichiarazione soggettiva autonoma allegato C

⁶ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. Spetta alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate sono sufficienti. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

⁷ Allegare dichiarazione soggettiva autonoma conforme al modello C

non è stata pronunciata nei loro confronti sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato³.

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 e l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

b) non ricorrono alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto

c) che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

c.1) che ha pagato/ si è impegnato in modo vincolante a pagare il debito, compresi interessi e multe, formalizzando l'impegno prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza

d) che non ha commesso per quanto a conoscenza gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed ad ogni altro obbligo di cui all'art. 30 comma 3 del D.lgs. 50/2016;

e) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016;

f) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità;

g) che la partecipazione alla procedura per quanto a sua conoscenza non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice;

oppure

che la partecipazione alla procedura determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice risolvibile ;⁸

h) che la partecipazione alla procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore o da un'impresa a lui collegata nella preparazione della procedura di gara;

i) che non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 ,

l) che, non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione , per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

m) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge del 19 marzo 1990, n.55 o che è trascorso un anno dalla violazione;

n) che, in applicazione della L. n.68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti .

[barrare la casella che interessa]

inferiore a 15 (quindici) e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

⁸ Ogni valutazione in merito spetta alla Stazione appaltante

pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

di essere superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge;

o) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689;

p) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

q) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016

oppure

di versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e di descrivere ed allegare le misure adottate per le seguenti fattispecie in elenco :

r) di essere in possesso dei requisiti di regolarità contributiva di cui alla normativa vigente.

Luogo e data

FIRMA

in caso di STUDIO ASSOCIATO

Il sottoscritto:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____
_____ in qualità di legale rappresentante dello studio associato
_____ C.F. _____
_____ e P. IVA _____ -con sede legale in _____

OPPURE

I sottoscritti:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____
il _____ in qualità di professionista associato candidato alla prestazione dei servizi
C.F. _____ e P. IVA _____ con sede legale in _____

e

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____
in qualità di professionista associato candidato alla prestazione dei servizi,
C.F. _____ e P. IVA _____ con sede legale in _____

e

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____
in qualità di professionista associato candidato alla prestazione dei servizi
C.F. _____ e P. IVA _____ con sede legale in _____

- ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA/NO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
(contrassegnare le caselle relative alle singole dichiarazioni)

1. che trattasi di studio associato legalmente costituito in Italia secondo la normativa vigente o ai sensi dalla legislazione straniera in caso di concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
2. che i professionisti associati espressamente candidati allo svolgimento delle prestazioni oggetto di gara sono:

Cognome _____ Nome _____
Cognome _____ Nome _____

e che i professionisti associati non candidati sono:

Cognome _____ Nome _____
Cognome _____ Nome _____

3. che gli associati muniti di potere di legale rappresentanza sono:

Cognome _____ Nome _____ Nato a _____ il _____
_____ C.F. _____

Cognome _____ Nome _____ Nato a _____ il _____
_____ C.F. _____

4. che ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i., che, alla data di scadenza del termine di partecipazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche d'appalto e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

a) che nei propri confronti

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato⁹.

a1) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente n. 4) della presente dichiarazione della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art.47, comma 2, del D.P.R. n.445/2000, assumendosene le relative responsabilità :

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato¹⁰.

la situazione giuridica è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione¹¹

a2) nei confronti dei soggetti che ai sensi dell'art.80 comma 3 secondo periodo, del D.Lgs. n.50/2016 per quanto a sua conoscenza, nell'anno antecedente la data di scadenza del termine di partecipazione hanno ricoperto i ruoli di cui al precedente n.4 :

non sono cessati

sono cessati dalla carica e sono di seguito elencati:

cognome e nome	codice fiscale	nato a	in data	carica ricoperta

della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art.47, comma 2, del D.P.R. n.445/2000, assumendosene le relative responsabilità:

non è stata pronunciata nei loro confronti sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444

⁹ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. Spetta alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate sono sufficienti. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

¹⁰ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. Spetta alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate sono sufficienti. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza

¹¹ Allegare dichiarazione soggettiva autonoma conforme al modello C

del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato³.

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 e l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

b) non ricorrono alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto

c) che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

c.1) che ha pagato/ si è impegnato in modo vincolante a pagare il debito, compresi interessi e multe, formalizzando l'impegno prima della scadenza del termine di presentazione dell'istanza

d) che non ha commesso per quanto a sua conoscenza gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed ad ogni altro obbligo di cui all'art. 30 comma 3 del Dlgs. 50/2016;

e) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016;

f) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità;

g) che la partecipazione alla procedura per quanto a sua conoscenza non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice;

oppure

che la partecipazione alla procedura determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice risolvibile;¹²

h) che la partecipazione alla procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore o da un'impresa a lui collegata nella preparazione della procedura di gara;

i) che non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 ,

l) che, non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione , per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

m) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge del 19 marzo 1990, n.55 o che è trascorso un anno dalla violazione;

n) che, in applicazione della L. n.68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti

[barrare la casella che interessa]

inferiore a 15 (quindici) e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

oppure

pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge;

¹² Ogni valutazione in merito spetta alla Stazione appaltante

o) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ;

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689;

p) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento , in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

q) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016

oppure

di versare nelle fattispecie di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e di descrivere ed allegare le misure adottate per le seguenti fattispecie in elenco :

r) di essere in possesso dei requisiti di regolarità contributiva di cui alla normativa vigente.

Luogo e data

FIRMA

NOTA BENE :

- **Nel caso di più opzioni alternative selezionare con attenzione solo quella d'interesse.**
- **Nel caso in cui per alcune delle fattispecie in elenco sussistano motivi di esclusione non barrare la casella di riferimento e descrivere le misure di "self-cleaning " adottate. Spetta altresì alla Stazione appaltante valutare se le misure adottate siano sufficienti.**
- **La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del/i sottoscrittore/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000.**
- **La dichiarazione dovrà essere firmata dal professionista o dal legale rappresentante dell'associazione professionale/società.**
- **In caso di consorzio stabile dovrà essere resa dal consorzio nelle forme previste per le società d'ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società d'ingegneria o per le società di professionisti.**
- **In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti da ciascun componente del raggruppamento a seconda della rispettiva forma giuridica.**
- **In caso di GEIE, la dichiarazione dovrà essere resa nelle forme previste per i soggetti cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico, direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria.**

MODELLO C
(da inserire nella Busta A)

“DICHIARAZIONE SOGGETTIVA AUTONOMA RESA EX ART.80 COMMA 3, AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. n.445/2000”

(da rendere solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. n.445 del 2000)

OGGETTO: Gara Aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV),
per: **“Indagini fitosanitarie e dendrostatiche sulle alberature di pertinenza delle scuole del Municipio I Roma Centro”**

CIG 7403896044- n. gara7007688

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- *la presente dichiarazione, una per ciascun interessato, deve essere resa:*
 - ✓ *per le ditte individuali: dal titolare, dai direttori tecnici;*
 - ✓ *per le società in nome collettivo: da tutti i soci, dai direttori tecnici;*
 - ✓ *per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari, dai direttori tecnici;*
 - ✓ *per gli altri tipi di società: dai membri del consiglio di amministrazione muniti di poteri di rappresentanza di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci e da entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*
 - ✓ *per i liberi professionisti individuali: dai liberi professionisti;*
 - ✓ *per gli studi associati: dai singoli liberi professionisti associati*
 - ✓ *per le società di professionisti/ingegneria: dai soci professionisti muniti di rappresentanza/ dagli amministratori con potere di rappresentanza non professionisti;*

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via _____ n. _____,

in qualità di _____ della _____, con sede in _____, via _____, codice fiscale _____ e P. IVA _____,

ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,
consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che:

che ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., , alla data di scadenza del termine di partecipazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche d'appalto e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:

a) che nei propri confronti

non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1

oppure

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;

è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato¹.

Il/La sottoscritto/a _____, nella sua qualità, dichiara altresì:

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini ed in relazione alla procedura in oggetto;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il menzionato Contratto potrà essere risolto di diritto dall'Ente Appaltante ai sensi dell'art.1456 cod. civ.

Luogo, data

IL DICHIARANTE

¹ Allega documentazione soggettiva autonoma a comprova di cui all'art. 80 comma 7 del D.lgs. 50/2016. L'operatore economico non può avvalersi della documentazione atta a dimostrare la sua affidabilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

NOTA BENE

La presente dichiarazione deve essere prodotta a pena d'esclusione unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 D.P.R. n.445/2000.

ALLEGATO D
(da inserire nella Busta A)

**“DICHIARAZIONE REQUISITI
ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI”**

OGGETTO: Gara Aperta con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV),
per: **“Appalto per l’affidamento di indagini fitosanitarie e verifica dendrostatica di esemplari arborei
impiantati nelle pertinenze di istituti scolastici del Municipio Roma 1 Centro.”**

CIG 7403896044- n. gara 7007688

Il/I sottoscritto/i:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il _____

in qualità di _____

C.F. _____ P. IVA _____

- ai sensi e per gli effetti dell’art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;
- ai fini della partecipazione alla presente gara;

DICHIARA/NO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di essere iscritto/i al seguente albo professionale – **(includere in questo schema tutti professionisti partecipanti associati o consorziati)**;

Nominativo (Nome Cognome)	Albo	N. Iscrizione	Provincia

- 2) di partecipare alla presente procedura in quanto ha/hanno realizzato un fatturato globale, per servizi nel settore oggetto della gara e relativi alla professione di dottore agronomo e forestale, Perito Agrario e Agrotecnico, quale media dell’ultimo triennio di esercizio, non inferiore al valore dell’appalto, IVA esclusa e precisamente:

Anno di riferimento	Fatturato per servizi
2015	
2016	
2017	

- 3) l’espletamento di servizi analoghi a quelli di cui all’incarico in oggetto, effettuati nei tre anni antecedenti la presente gara, di importo globale pari almeno all’importo a base di gara e precisamente;

Anno di riferimento	Nominativo Professionista	Descrizione delle prestazioni	Committente	Importo
2015				
2016				
2017				
Totale (€)				

Gli importi richiesti ai punti sopra indicati devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale.

- 4) il possesso del materiale e dell'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione del servizio richiesto e precisamente:

Materiale / Equipaggiamento Tecnico

Ai consorzi si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.lgs. 50/2016.

Le società possono documentare il possesso dei requisiti con le modalità di cui all'art. 46 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

Si precisa inoltre che: i servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

Luogo e data _____

FIRMA

NOTA:

- **Tale Dichiarazione sui requisiti di idoneità professionale economico-finanziari e tecnici-organizzativi dovrà essere resa e sottoscritta:**
 - dal soggetto qualora partecipi singolarmente;
 - dal legale rappresentante della Società di Professionisti;
 - da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; la dichiarazione potrà essere rilasciata in forma congiunta o altresì dal singolo componente il raggruppamento per la quota parte dei requisiti posseduti;
 - dai legali rappresentanti di tutte le Società di Professionisti raggruppate temporaneamente; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i professionisti candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio;
 - in caso di Consorzio dal legale rappresentante.
- **In caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte dal solo legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.**

MODELLO E
(da inserire nella Busta A)

“DICHIARAZIONE DI IMPEGNO”

Oggetto: Gara Aperta con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), per:
“Appalto per l’affidamento di indagini fitosanitarie e verifica dendrostatica di esemplari arborei impiantati nelle pertinenze di istituti scolastici del Municipio Roma 1 Centro.”

CIG 7403896044 - n. gara 7007688

(dichiarazione resa dall’operatore, o legale rappresentante, procuratore ovvero in caso di raggruppamento temporaneo da costituire da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti)

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

e

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

e

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

(Nel caso gli operatori economici siano superiori a 4 la presente pagina va ripetuta fino alla necessità di utilizzo)

- ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Società decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini della partecipazione alla presente gara;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver effettuato uno studio approfondito della documentazione relativa alla gara, in relazione allo stato dei luoghi, e di ritenerla completa in ogni sua parte, sì da assicurare la realizzazione dell'intervento con piena funzionalità nel rispetto delle normative vigenti;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;
- di aver tenuto conto di tutti gli oneri relativi allo svolgimento del contratto e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, tenendo conto anche di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'incarico rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- l'impegno a fornire le prestazioni oggetto di appalto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio;
- l'impegno ad eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti nello "**Schema di Disciplinare di incarico**";
- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nello "**Schema di Disciplinare di incarico**" inerente i servizi oggetto di appalto, nonché di tutte le disposizioni contenute nella documentazione di gara, senza riserve o eccezioni alcune;
- di ottemperare agli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro e che, in caso di aggiudicazione, saranno nel corso dello svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti.
- che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, e che sono inoltre a suo carico anche gli oneri e i costi in materia di sicurezza, di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, necessari per l'esecuzione delle verifiche ed indagini da eseguirsi.
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP successivamente aggiornata con deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.
- di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i;
- di accettare e di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del "Protocollo di Integrità di Roma Capitale, degli Enti che fanno parte del Gruppo Roma Capitale e di tutti gli organismi partecipati" approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito e che dovrà essere restituito sottoscritto ad ogni pagina;
- di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato da Roma Capitale con deliberazione della Giunta Capitolina n. 429 del 13 dicembre 2013 e impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi della deliberazione della Giunta Capitolina n. 11 del 30 gennaio 2015 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità per il triennio 2015-2016-2017".

	Per	
l'operatore/consorzio/associazione/ società	
 (cognome e nome)	

	<i>(firma)</i>
Per l'operatore/consorzio/associazione/ società (cognome e nome)
	<i>(firma)</i>
Per l'operatore/consorzio/associazione/ società (cognome e nome)
	<i>(firma)</i>

(Nel caso gli operatori economici siano superiori a 4 la presente pagina va ripetuta fino alla necessità di utilizzo)

Luogo e data _____

La dichiarazione deve essere accompagnata da una fotocopia leggibile del documento d'identità dei sottoscrittori, in corso di validità, che ne confermi l'identificazione.

MODELLO F
(da inserire nella Busta C)

OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Gara Aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), per:
"Appalto per l'affidamento di indagini fitosanitarie e verifica dendrostatica di esemplari arborei impiantati nelle pertinenze di istituti scolastici del Municipio Roma 1 Centro."

CIG 7403896044 - n. gara 7007688

(resa dall'operatore o legale rappresentante, procuratore ovvero dal soggetto designato/mandatario/capogruppo/delegato. **In caso di in caso di raggruppamento temporaneo da costituire dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti allegando per ciascun sottoscrittore un documento di identità**)

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

e

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

e

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
della società
con sede legale in
partita I.V.A.

(Nel caso gli operatori economici della costituenda ATP siano superiori a 3 inserire fino alla necessità di utilizzo)

OFFRE/OFFRONO

Con riferimento al servizio in oggetto:

A) L'importo ed il ribasso percentuale unico (espresso in cifre ed in lettere) sull'importo complessivo, nei termini che seguono:

RIBASSO PERCENTUALE:

In cifre	<table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"><tr><td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"></td><td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"></td><td style="font-size: 20px; vertical-align: middle;">,</td><td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"></td><td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"></td><td style="border: 1px solid black; width: 20px; height: 20px;"></td><td style="font-size: 20px; vertical-align: middle;">%</td></tr></table> max 3 (tre) cifre decimali			,				%
		,				%		
In lettere	_____ / _____ % max 3 (tre) cifre decimali							

IMPORTO:

In cifre	€ _____
In lettere	€ _____

Luogo e data _____

NOTA BENE:

- **la presente dichiarazione, qualora non autenticata, deve essere corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**
- i ribassi percentuali unici dovranno, nell'offerta, essere espressi in cifre e ripetuti in lettere e riportare al massimo n. 3(tre) cifre decimali.
- nel caso in cui fossero indicati più decimali, l'Amministrazione procederà automaticamente a prendere solo in considerazione le prime tre cifre dopo la virgola.
- in caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta (sconto percentuale offerto, prezzo offerto, espressi in cifre e in lettere) prevale il ribasso percentuale espresso in lettere;
- nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i membri che costituiranno il raggruppamento.

ROMA



MUNICIPIO ROMA I CENTRO
DIREZIONE TECNICA
Servizio Manutenzione del Territorio
Ufficio Segnaletica Stradale e Verde Pubblico

ALLEGATO 1 DISCIPLINARE DI INCARICO



DISCIPLINARE DI INCARICO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI RELATIVI A: “Indagini fitosanitarie e verifica dendrostatica di esemplari arborei impiantati nelle pertinenze di istituti scolastici del Municipio Roma 1 Centro.

CIG:7403896044 – n. gara: 7007688

TRA

Roma Capitale (C.F. n°02438750586) – Municipio Roma I – Direzione Tecnica, rappresentato dal Direttore Tecnico Arch. Chiara Cecilia Cuccaro, il quale agisce nell'esclusivo interesse di Roma Capitale ed è elettivamente domiciliato, unicamente ai fini del presente atto e di tutte le comunicazioni fra le parti, presso la Direzione Tecnica del Municipio I di Roma Capitale con sede in Via Petroselli n°50, 00186, Roma

E

L'operatore., nato a il – C.F. – P. IVA , domiciliato in, Via n°..... -, iscritto all'albo

PREMESSO

- Che si è proceduto all'espletamento di una Gara a procedura Aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), indetta con determinazione dirigenziale n.;
- che l'affidamento del servizio è stato aggiudicato a, come risulta dal verbale della commissione di gara del, prot., avendo offerto un ribasso del% sull'importo a base d'asta per un importo complessivo dell'incarico pari ad € compresi oneri previdenziali e IVA, oltre proposte migliorative riportate nell'offerta che, accettate dalla Stazione Appaltante, costituiscono parte integrante del presente Disciplinare di incarico e specificamente:
- che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Chiara Mengarelli;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Appalto per l'affidamento di indagini fitosanitarie e verifica dendrostatica di esemplari arborei impiantati nelle pertinenze di istituti scolastici del Municipio Roma 1 Centro, per 30 giorni consecutivi dalla data di consegna.

Il presente disciplinare di incarico disciplina altresì, le clausole dirette a regolare il rapporto negoziale tra Roma Capitale e l'esecutore in relazione alle caratteristiche del servizio comprese le modalità di esecuzione come meglio dettagliate e contenute nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (d'ora innanzi: Capitolato) e negli atti in esso richiamati.



Nel presente appalto si intendono incluse indicativamente e salvo una più compiuta e puntuale descrizione nel relativo Capitolato tutte le seguenti attività:

- a) Nuovi censimenti e analisi speditiva di alberature
- b) Indagine fitostatica su alberi con metodo visivo (Visual Tree Assessment);
- c) Indagine fitostatica su alberi con metodo visivo e strumentale;
- d) Indagine fitostatica su alberi con metodo visivo e strumentale con cestello elevatore.

Il presente appalto avrà una durata di **30 giorni** naturali e consecutivi e decorrerà dalla data di affidamento del servizio.

L'affidatario del servizio eseguirà le prestazioni contrattuali del presente appalto a regola d'arte per tutta la durata del contratto e tenendo presenti le specifiche definite nell'allegato Capitolato.

ART.2 DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Il presente APPALTO è regolato da:

- Legge 2248 allegato F del 20 marzo 1865 per quanto non abrogato;
- norme del codice civile per quanto non regolato dalle presenti disposizioni;
- Capitolato Generale del Comune di Roma, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6126 del 17/11/1983;
- Regolamento di contabilità di Roma Capitale ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/01/1996;
- D.M.145 del 19 aprile 2000 (Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici) per quanto non abrogato;
- D.Lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica);
- D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza);
- D.P.R. 207/2010 per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del M.I.T. attuativi del D.Lgs. 50/2016 (di seguito anche Regolamento);
- Legge 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- Protocollo d'intesa ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – sottoscritto in data 21 luglio 2011 tra la Prefettura U.T.G. di Roma e Roma Capitale;



- Legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- Legge 135/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini);
- Tariffa dei prezzi di Roma Capitale approvata con D.G.C. n. 197 del 08/05/2013;
- Protocollo d'intesa tra A.N.AC. e Ministero dell'Interno 15 luglio 2014 (Prime linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra A.N.AC. - Prefetture-U.T.G. e Enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa);
- Protocollo d'intesa 28 gennaio 2015 (Seconde linee guida per l'applicazione alle imprese delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio a fini antimafia e anticorruzione);
- Protocollo di integrità di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27/02/2015;
- D.Lgs. 50/2016 (di seguito Codice);
- Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni (A.N.AC.);
- Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (d'ora innanzi: Capitolato);
- Elenco prezzi unitari;
- Relazione tecnica illustrativa.

ART.3 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il corrispettivo spettante all'aggiudicatario per l'erogazione del servizio del presente appalto, ammonta per l'intero periodo ad un massimo di **€ 20.323,81** IVA esclusa,

L'importo complessivo del servizio compreso nell'appalto ammonta a:

<i>IMPORTO PROGETTO</i>	<i>PRESTAZIONI</i>	<i>I.V.A. 22 %</i>	<i>LAVORI CON I.V.A.</i>
Importo prestazioni	€ 19.925,30	€ 4.383,57	€ 24.308,87
Cassa professionale	€ 398,51		€ 398,51
Sommano	€ 20.323,81	€ 4.383,57	€ 24.707,38
economie	€ 1.000,00	€ 220,00	€ 1.220,00
Sommano 2	€ 21.323,81	€ 4.603,57	€ 25.927,38
incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 398,51		€ 398,51
Totale Complessivo	€ 21.722,32	€ 4.603,57	€ 26.325,89

Il servizio eseguito con il presente appalto, è valutato con i prezzi della vigente **Tariffa edizione 2012 Regione Lazio adottata da Roma Capitale con Deliberazione G.C. n.197/8.5.2013 considerata parte integrante dello stesso.**

L'importo totale dei compensi sarà quello risultante dall'Offerta, inclusi gli oneri di legge. La percentuale di ribasso fissata dalla corrispondente offerta economica si applica all'onorario, alle spese e alle prestazioni accessorie.



Tale importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dai successivi articoli e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

ART.4 INDAGINI FITOSANITARIE E VERIFICA DENDROSTATICA

Analisi speditiva e censimento nuove alberature

L'intervento comporta il controllo visivo speditivo su tutte le piante censite, compresa la verifica delle eventuali piante successivamente segnalate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (d'ora innanzi: D.E.C.), la redazione di una scheda sintetica di ogni pianta senza attribuzione della classe di propensione al cedimento, con l'eventuale segnalazione della necessità di un approfondimento di indagine (valutazione di stabilità) come da Allegato 1 - Scheda Analisi VSA al Capitolato.

Per gli esemplari non inclusi nel censimento precedente, si provvederà all'apposizione della targhetta identificativa e all'inserimento dei dati identificativi, secondo le specifiche definite dall'Amministrazione; si accerterà, inoltre, lo stato di fatto delle sedi ai fini di individuare le attività necessarie provvedendo alla verifica e aggiornamento del censimento arboreo allegato alla relazione;

Indagine e controllo fitostatico

L'intervento comporta la valutazione della stabilità attraverso l'accurato controllo visivo da effettuarsi con il metodo V.T.A. su 250 + 80 alberature di nuovo censimento, compresa la verifica delle eventuali piante segnalate dall'analisi speditiva e quelle successivamente indicate dal DEC.

Si procederà alla esecuzione di tutti i controlli strumentali ritenuti necessari, a discrezione del tecnico rilevatore, da effettuarsi con il metodo V.T.A. a terra o in quota, nonché, ovunque risulti opportuno, le occorrenti verifiche strumentali.

-In seguito alle risultanze dei controlli si procederà alla redazione di una scheda analitica di ogni pianta oggetto di indagine sia visiva sia strumentale con attribuzione di una delle cinque classi di propensione al cedimento come da Capitolato. Tali schede dovranno essere collegate ad una planimetria di riferimento, disposta per ogni plesso scolastico, con individuazione della posizione di ciascun esemplare arboreo.

Per le piante indicate in classe C/D dovranno essere specificate nelle schede analitiche le modalità di messa in sicurezza, comprese le caratteristiche degli eventuali cavi (tipologia, dimensioni, carichi di rottura, modalità di posa, ecc.) e dovrà essere fornita assistenza durante tali operazioni di messa in sicurezza.

Dovrà essere tempestivamente comunicata la riattribuzione della classe di rischio delle piante già indicate in classe C/D a seguito della verifica delle corrette operazioni di messa in sicurezza.

In seguito a tali operazioni di censimento, valutazione e indagine, dovrà essere aggiornato e/o completato il database in possesso dell'Amministrazione appaltante, verificando e all'occorrenza inserendo: (a) numero della pianta, data inserimento; (b) nome comune e scientifico; (c) ubicazione (indirizzo e coordinate); (d) caratteristiche morfologiche (altezza, diametro all base, diametro a h 120, diametro dimensioni e forma della chioma; (e) dati vegetativi; (f) posizione e caratteristiche del sito di impianto; (g) anomalie di colletto, fusto e chioma; (h) classificazione CPC, gestione del rischio e interventi di adeguamento, sia come tipologia (potatura, rimonda, abbattimento, etc.) sia come tempistica (necessario, urgente, emergenziale etc.); per gli esemplari per i quali si ritiene necessario l'abbattimento dovrà essere



annessa documentazione fotografica (almeno 2 foto a colori, una panoramica e una sul particolare della lesione).

L'aggiudicatario dovrà altresì eseguire, senza alcun onere aggiuntivo, gli approfondimenti di indagine visiva o strumentale resi necessari a giudizio del DEC.

Alla conclusione del servizio dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione Appaltante una dettagliata relazione illustrativa, oltre al database aggiornato, alle schede di valutazione e ai referti delle prove strumentali; il tutto in formato cartaceo oltre che digitale anche editabile.

Qualora in qualsiasi fase di svolgimento dell'incarico l'affidatario dovesse riscontrare situazioni di pericolo per persone o cose, dovrà informarne immediatamente l'Amministrazione appaltante.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'aggiudicatario di ogni condizione riportata nel Capitolato.

ART.5 PATRIMONIO OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

L'appalto ha per oggetto la prestazione di servizi di indagini fitosanitarie e verifica dendrostatica di esemplari arborei, da eseguirsi nelle aree di pertinenza di istituti scolastici del Municipio Roma 1 Centro.

Nello specifico le aree sono individuate come segue:

A – Nuove VTA e indagini fitosanitarie e dendrostatiche a terra o in quota:

SCUOLA	INDIRIZZO	NOTE
Leopardi	viale Parco della vittoria 30	Parco con pineta e area boscosa: 124 grandi alberature su cui effettuare una nuova VTA e 65 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Badini	piazza S. Alessio 34	Ampio giardino con alberi d'alto fusto: 24 grandi alberature su cui effettuare una nuova VTA e 15 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Grilli	piazzale A. Garibaldi 1	Grande giardino con alberi d'alto fusto: 38 grandi alberature su cui effettuare una nuova VTA e 8 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Giardinieri	via Porta San Sebastiano 2	Grande giardino con alberi di alto fusto: 12 grandi alberature su cui effettuare una nuova VTA e 7 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Franchetti	piazza Bernini 26	Numerosi alberi d'alto fusto di cui: 12 grandi alberature su cui effettuare una nuova VTA e 5 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Cattaneo	via Zabaglia 27/a	Grandi platani e altri alberi di media altezza di cui: 2 grandi alberature su cui effettuare una nuova VTA e 3 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Belli	via Mordini 19	Tre alberi 3 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Ruspoli	via Gesù e Maria 28	11 grandi alberature su cui effettuare una nuova VTA e 4 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Vico	piazzale degli eroi 14	5 grandi alberature su cui effettuare una nuova VTA.
Pistelli	via Monte Zebio 35	1 alberatura su cui effettuare una nuova VTA e 8 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
Bonghi	via Guicciardini 6/8	1 alberatura su cui effettuare una nuova VTA
Baccarini	via Sforza 2	1 alberatura su cui effettuare una nuova VTA
Di Donato	via Bixio 85	4 alberature su cui effettuare una nuova VTA e 1 albero su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.
IV Novembre	via Volta 41	6 alberature su cui effettuare una nuova VTA e 1 albero su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore



Umberto I	via Cassio D'Oro 2/3	2 alberature su cui effettuare una nuova VTA
Cairolì	via G. Bruno 2	2 alberature su cui effettuare una nuova VTA
Pestalozzi	via Montebello 122	1 alberatura su cui effettuare una nuova VTA e 4 alberature su cui effettuare indagine fitostatica con metodo visivo e strumentale con o senza cestello elevatore.

per un totale di 250 alberature oltre ad eventuali alberature presenti e non segnalate.

B – Nuovi censimenti e conseguenti indagini fitosanitarie e dendrostatiche

SCUOLA	INDIRIZZO
Nido San Gregorio al Celio	Salita S. Gregorio 3
Nido Coccole	via del Monte Oppio 34
Infanzia Giardinieri	via Porta San Sebastiano 2
Infanzia Biocca	via Galvani 4/B
Nido Cocchetti	via Zabaglia 27/C
Infanzia Mameli	via dei Genovesi 30
Nido Mameli	via G. Mameli 31
Nido Brontolo	via A. Genovesi 24
Nido Maggiolino	via N. Bucchi 2
Nido Pinocchio	p.le degli Eroi 12
Infanzia La Scala	piazza della Scala 22
Regina Margherita (statale)	via Madonna dell'Orto 2

per un totale di ca. 80 alberature oltre ad eventuali alberature presenti e non segnalate

ART.6 CONDOTTA DEL SERVIZIO

Nella esecuzione del servizio l'esecutore dovrà attenersi a quanto previsto nel progetto approvato e negli altri atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della D.E.C. senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori.

La stazione appaltante potrà ordinare di lavorare nelle giornate di sabato e festive, **qualora indispensabile per motivi di pubblico interesse e/o pubblica incolumità** senza che ciò arrechi disturbo e nel pieno rispetto delle normative in materia. In tal caso sarà applicata per le sole opere svolte nelle giornate di sabato e festive, la maggiorazione sui prezzi di contratto, se prevista dalla normativa di riferimento.

Nei casi di urgenza, espressamente menzionata nell'ordinativo, il DEC ha la facoltà di richiedere che le indagini ordinate siano iniziate nel più breve tempo possibile ed in ogni caso non oltre le 48 ore dall'emissione dell'ordine.

In caso di estrema urgenza i termini sopradetti saranno ridotti rispettivamente a 24 ore e l'ordine potrà essere verbale e sarà trascritto entro il giorno lavorativo successivo e controfirmato dall'impresa.

E' fatto obbligo alla ditta o al Tecnico incaricato di comunicare il proprio indirizzo pec e il nominativo del proprio dipendente quale referente nei rapporti con la stazione appaltante.

L'esecutore è tenuto a verificare ogni dettaglio del progetto d'appalto e a esplicitare motivatamente eventuali osservazioni **entro 10 gg.** dalla consegna dei lavori; se tali osservazioni non fossero formulate l'Appaltatore si ritiene abbia valutato il progetto rispondente alle opere da eseguire nel rispetto della normativa vigente e in coerenza alla natura delle aree interessate e che pertanto ne assume la completa



responsabilità.

ART.7 ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Sono a carico dell'affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale sopra indicato, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'esecuzione del servizio complessivamente inteso come individuato nel presente disciplinare nel relativo Capitolato, nonché ogni attività che lo stesso riterrà necessaria per rilievi e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività, e in particolare tutti gli oneri relativi alla campagna di indagini strumentali da effettuare sugli esemplari arborei, propedeutiche al corretto espletamento dell'incarico, compreso il nolo della piattaforma aerea occorrente per le verifiche in quota e le spese relative alla messa in sicurezza delle alberature durante la fase di indagine. Sono inoltre a suo carico anche gli oneri e i costi in materia di sicurezza, di cui al D.Lgs. 81/2008, necessari per l'esecuzione delle verifiche ed indagini da eseguirsi. Eventuali prescrizioni rese dagli Enti competenti, da realizzarsi durante l'esecuzione del servizio, non saranno considerate quali varianti ai fini del calcolo dei compensi.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche tecniche indicate nel Capitolato, nel rispetto delle norme vigenti.

L'esecutore è tenuto inoltre a rispettare quanto segue.

L'amministrazione dà comunicazione all'esecutore del giorno in cui si procede alla consegna dell'appalto. In tale giorno sarà redatto un verbale di avvio dell'esecuzione del contratto che deve essere controfirmato dall'esecutore. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'esecutore assume immediatamente tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

In caso contrario l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione immediata del contratto e conseguente incameramento della cauzione definitiva, oltre al diritto di fare valere ogni ragione per eventuali maggiori danni subiti.

All'atto della consegna del servizio l'aggiudicatario dovrà:

- esibire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto le polizze di cui all'art.16 i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di attivazione del servizio;
- presentare per iscritto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'elenco del personale che verrà impiegato nel servizio.

E' obbligo dell'aggiudicatario accettare la consegna delle aree oggetto di appalto in qualsiasi condizione si trovino all'atto dell'affidamento.

L'esecutore dovrà, in ogni caso, dare inizio ai servizi entro il termine improrogabile di **giorni 5 (cinque)** dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Nell'eventualità che successivamente alla consegna dei servizi insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente, al regolare svolgimento dei singoli interventi previsti, a condizione che le attività oggetto di sospensione non siano critiche rispetto all'andamento generale dei servizi, l'esecutore è tenuto a proseguire i servizi eseguibili mentre si provvederà alla sospensione, anche parziale, dei servizi non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

In tal caso, il D.E.C., in contraddittorio con l'esecutore, valuterà l'opportunità di spostare per il periodo necessario gli interventi non eseguibili su altre aree indicate dal D.E.C. stesso.

L'esecutore si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi afferenti alla tracciabilità dei flussi finanziari di



cui *all'art. 18*, quelli relativi al rispetto dei protocolli d'intesa e di integrità di cui agli *artt. 21 e 22* nonché quelli assicurativi di cui agli *artt. 15 e 16* del presente contratto.

L'esecutore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante.

L'esecutore si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante, nel corso del servizio, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'esecutore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'esecutore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto tutte le norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'esecutore si obbliga a cooperare con Roma Capitale in sede di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali con particolare riferimento alle verifiche in corso di esecuzione.

Sono a carico dell'appaltatore, senza diritto ad alcun compenso, i seguenti ulteriori oneri:

1. la spesa per la eventuale fornitura di supporto fotografico geo localizzato digitale, prima e dopo il servizio per ogni area oggetto di intervento;
2. la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti;
3. la pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento di provvisoria nonché la pulizia e spazzatura delle aree interessate dalle indagini da terre e materiali provenienti dai lavori eseguiti;
4. L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discariche per legge autorizzate a raccogliarli, secondo la natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa sia corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quelli previsti.
5. E' obbligo da parte dei soggetti affidatari (Ditte o Società) di munirsi a proprie spese del contrassegno di accesso alle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.), qualora le attività debbano svolgersi in aree cittadine delimitate dai varchi.

Il Committente si impegna a garantire all' L'Affidatario, contemporaneamente al conferimento dell'incarico, il libero accesso alle aree interessate all'indagine, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, il quale potrà liberamente avvalersi di collaboratori per i sopralluoghi e mettere a disposizione dell'affidatario i rilievi di cui dispone.

ART.8 SOSPENSIONI O RIPRESE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il D.E.C. (ove diverso dal R.U.P.) ovvero il Responsabile Unico del Procedimento (d'ora innanzi: R.U.P.) ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.



È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal direttore dell'esecuzione del contratto (ove diverso dal R.U.P.) ovvero dal R.U.P. nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il D.E.C.,(ovvero il R.U.P. con funzioni anche di D.E.C.), con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.

Il verbale di sospensione è firmato dall'esecutore.

Nel caso in cui il D.E.C. non coincida con il R.U.P., il verbale è inviato a quest'ultimo entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

I verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto, da redigere a cura del direttore dell'esecuzione (ovvero dal R.U.P. laddove coincida con il D.E.C.) non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore, ed inviati al R.U.P. entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Nel verbale di ripresa il D.E.C. (ovvero il R.U.P. con funzioni anche di D.E.C.) indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea delle prestazioni contrattuali, senza che Roma Capitale abbia disposto la ripresa dell'esecuzione, può diffidare per iscritto il R.U.P. a dare le necessarie disposizioni al D.E.C. perché provveda a quanto necessario alla ripresa.

Nei casi di sospensione per ragioni di pubblico interesse o necessità, il R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le suddette ragioni che lo hanno indotto a sospendere le prestazioni contrattuali.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni contrattuali nel termine fissato può richiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal R.U.P., entro trenta giorni dal suo ricevimento.

L'esecutore deve ultimare le prestazioni contrattuali nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di attivazione.

L'ultimazione delle prestazioni contrattuali, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al R.U.P., il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora le prestazioni contrattuali, per qualsiasi causa non imputabile a Roma Capitale, non siano ultimate nel termine contrattuale.



ART.9 TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Termini di esecuzione

L'affidatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della lettera d'incarico; l'espletamento dell'incarico dovrà essere eseguito nel pieno rispetto del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e delle norme del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, nonché del D.Lgs n°81/2008 e delle altre normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro

Penali

In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti, saranno applicate le seguenti penali in conformità alla progettazione a base di gara:

- a) salvo che non costituisca causa di risoluzione del contratto, una penale in misura giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto sulla base delle indicazioni del D.E.C.;
- b) salvo che non costituisca causa di risoluzione del contratto, una penale in misura giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto agli obblighi relativi alla produzione a Roma Capitale delle polizze assicurative di cui all'art. 13 del presente disciplinare di incarico eccedente il termine di 10 giorni antecedenti la consegna dell'appalto;
- c) una penale in misura pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascuna rilevazione di non conformità risultante dalle attività di verifica delle prestazioni contrattuali;
- d) una penale in misura giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per la mancata o ritardata osservanza degli ordini/direttive impartiti dal R.U.P o dal D.E.C. (ove coincidente con il R.U.P.);
- e) una penale in misura giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nella ripresa del servizio a seguito di una sospensione, rispetto agli ordini impartiti dal D.E.C. o dal R.U.P.;
- f) omissis;
- g) omissis;
- h) una penale del 5% del valore del contratto come definita all'art. 22 del presente schema di contratto, nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del patto di integrità di cui al successivo *art. 22*;
- i) una penale dell' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del servizio;
- j) una penale dell' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per mancato rispetto delle norme di sicurezza applicata dopo un primo richiamo verbale al quale, se disatteso, farà seguito una nota scritta e relativa penale;
- k) omissis.

L'applicazione della penale non solleva l'esecutore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.



Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo saranno contestati per iscritto da Roma Capitale all'esecutore; l'esecutore dovrà comunicare in ogni caso per iscritto le proprie deduzioni/giustificazioni a Roma Capitale nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricezione della contestazione. Qualora le giustificazioni addotte dall'esecutore, a giudizio insindacabile di Roma Capitale, non fossero ritenute accoglibili, ovvero non fossero presentate nel termine dianzi previsto, saranno applicate all'esecutore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore.

Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide Roma Capitale su proposta del R.U.P., sentito il D.E.C..

L'incameramento delle penali sarà effettuato nell'ambito del conseguente provvedimento di liquidazione della relativa fattura, ovvero anche di fatture successive, nel caso in cui l'importo della stessa dovesse eccedere il valore del servizio oggetto di contestazione.

Roma Capitale potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'esecutore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi maturati, ovvero, avvalersi della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'esecutore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'esecutore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto di Roma Capitale di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il D.E.C. riferisce tempestivamente al R.U.P. in merito agli eventuali ritardi e/o inadempienze nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora il ritardo e/o le inadempienze nell'adempimento determini un importo massimo delle penali superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il R.U.P. propone a Roma Capitale la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Nel caso di risoluzione del contratto per grave ritardo ai sensi dell'articolo 108 del Codice, ai fini dell'applicazione delle penali, il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'esecutore rispetto al termine assegnato dal D.E.C. (ove previsto) o il R.U.P. per compiere le prestazioni oggetto del contratto.

ART.10 CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI A MISURA

Il contratto è stipulato "a misura", ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs n. 50/16. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/16; pertanto le relative prestazioni saranno liquidate secondo le indicazioni presenti nel successivo articolo afferente la liquidazione dei corrispettivi a misura.

Le prestazioni contrattuali saranno liquidate solo dopo che, per la parte a misura, verrà espletata.



ART.11 LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

La contabilità del presente appalto è regolamentata, per quanto compatibile con la normativa vigente, secondo quanto previsto dal “Regolamento di Contabilità” di Roma Capitale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 1996 e ss. mm. e ii..

I pagamenti sono disposti nei termini sotto indicati previo accertamento da parte del D.E.C., confermato dal R.U.P. della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nel presente schema di contratto, nel Capitolato e nel programma esecutivo di dettaglio.

La stazione appaltante provvederà a liquidare, dopo l'effettiva erogazione del servizio il prezzo dovuto a seguito di presentazione di regolare fattura.

Per il pieno e perfetto adempimento degli obblighi tutti assunti con il presente schema di contratto, è versato il corrispettivo al contraente, al netto dell'I.V.A. in conformità alle aliquote disposte dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, così come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge n. 190/2014, l'imposta non verrà liquidata all'appaltatore ma verrà versata, con le modalità stabilite nel D.M. 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario da Roma Capitale.

Di tale adempimento verrà data annotazione in ciascuna relativa fattura, comunque da emanarsi e registrarsi rispettivamente ai sensi degli articoli 21, 21 bis e 23 del D.P.R. n. 633/1972.

Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC in corso di validità, dell'esecutore nonché di tutti gli eventuali subappaltatori, che viene prodotto a seguito della verifica della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse Edili, **con modalità esclusivamente telematiche, in riferimento al Decreto interministeriale 30 gennaio 2015 emanato in attuazione dell'art. 4, del d.l.20 marzo 2014 n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014 n. 78.**

In occasione del pagamento relativo alla prestazione effettuata, Roma Capitale effettuerà una ritenuta dello **0,50%**.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte della Stazione appaltante del certificato di verifica di conformità

Nel caso di ritardato pagamento resta fermo quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2002 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali) così come modificato dal D. Lgs. n. 192/2012.

Gli interessi moratori, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002, decorrono dal giorno successivo alla scadenza del termine previsto per il pagamento.

I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare **fattura elettronica** che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal responsabile unico del procedimento.

Il pagamento degli acconti è disposto entro 30 giorni dalla data di fatturazione.

Il pagamento della rata di saldo è disposto entro 90 giorni dalla data di emissione della “certificazione attestante la regolare esecuzione” del contratto.



Eventuali atti di cessione di credito o procure all'incasso saranno regolati ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 1996 e ss.mm. ii. ed ai sensi dell'art. 106 del Codice.

Ove ricorra cessione di credito, l'Amministrazione provvede a dare immediata notizia a tutti i soggetti interessati e la cessione del credito non ha, in ogni caso, efficacia, se non per effetto di provvedimento formale d'adesione intervenuto nei termini di Legge.

I pagamenti effettuati a favore dei cessionari e dei procuratori sono subordinati all'acquisizione, da parte dei competenti Uffici della Ragioneria Generale, del relativo certificato antimafia, previsto dalle norme di Legge.

Nelle more dell'adozione del provvedimento, ove il cedente non richieda espressamente la sospensione dei pagamenti, gli stessi sono effettuati in favore dei beneficiari, senza tenere conto di cessioni non riconosciute.

Ai sensi dell'art. 106 del Codice, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 sono estese ai crediti verso le stazioni appaltanti derivanti da contratti come quello ricorrente. Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini dell'opponibilità a Roma Capitale, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso Roma Capitale, a cui è stata notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto con questo stipulato.

È sempre consentito a Roma Capitale, anche per il presente contratto di appalto in corso, nella eventuale pendenza di procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, provvedere ai pagamenti dovuti per le prestazioni eseguite dagli eventuali diversi soggetti che costituiscano l'affidatario, quali le mandanti, ovvero eseguite dai subappaltatori e dai cottimisti, secondo le determinazioni presso il Tribunale competente per l'ammissione alla predetta procedura.

ART.12 CONTROLLI – LIVELLI DI QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI

Il DEC eseguirà controlli e verifiche circa lo svolgimento del servizio, indicando eventuali priorità e riservandosi altresì la possibilità di richiedere verifiche aggiuntive (approfondimenti) qualora ritenute necessarie, senza che per questo l'aggiudicatario possa avanzare richiesta di maggiore remunerazione di quella prevista, i verbali con le risultanze dei controlli, l'andamento dell'esecuzione contrattuale e il rispetto dei termini contrattuali e con eventuali osservazioni, saranno poi trasmesse al RUP, entro quindici giorni successivi alla data dei controlli

ART.13 ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli aggiudicatari gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle



misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel "DUVRI - Documento unico di valutazione del rischio di interferenza" e nelle successive eventuali riunioni di coordinamento tra datore di lavoro e aggiudicatario e datore di lavoro delle sedi scolastiche dove dovrà essere svolto il servizio, e il direttore per l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario è tenuto a depositare presso la stazione appaltante, prima della consegna del servizio anche al DEC, il proprio Documento Valutazione del Rischio (D.V.R.).

ART.14 MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie, comunque dipendenti dal contratto d'appalto, è competente il Foro di Roma.

È escluso, nella fattispecie, il ricorso al giudizio arbitrale di cui agli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

ART.15 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire e produrre il deposito cauzionale definitivo.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'importo della garanzia è fissato nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia fideiussoria - che, a scelta dell'aggiudicatario, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - ai sensi dell'art. 104, comma 7 del Codice, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile medesimo, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fidejussoria dovrà contenere anche la sotto indicata condizione: "Il sottoscritto Istituto(bancario, assicurativo o intermediario finanziario) e l'affidatario dell'appalto dichiarano, inoltre, di ben conoscere ed accettare la disciplina relativa alla cauzione definitiva contenuta negli artt. 11 e 52 del Capitolato Generale dei LL.PP. del Comune di Roma (ed. 1983)" come sarà richiesto nella lettera di invito a stipulare il presente contratto".



La sottoscrizione del garante dovrà, altresì, essere autenticata dal Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

Dovrà essere redatta in conformità agli schemi tipo approvati con Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal relativo contratto, il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché il pagamento della sanzione pecuniaria nella misura stabilita dal bando di gara.

Garantisce, inoltre, il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni contrattuali in caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore e per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi di esecuzione del contratto.

E' fatto obbligo all'esecutore procedere alla reintegrazione della cauzione definitiva ogniqualvolta questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso di inottemperanza si procederà alla reintegrazione a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

A norma dell'art. 103 del Codice la cauzione definitiva è **progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione**, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'esecutore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato, ai sensi dell'art. 103 del Codice, alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

Si precisa che, a norma dell'art. 103 del Codice, il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice la mancata costituzione della presente garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di Roma Capitale.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di concorrenti o G.E.I.E. le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'articolo 48, comma 5 del Codice.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete il deposito cauzionale definitivo, dovrà, altresì, essere espressamente intestato a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento medesimo o dell'aggregazione di imprese **aderenti al contratto di rete**.



ART.16 ASSICURAZIONI A CARICO DELL'ESECUTORE

L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato, nell'esecuzione del servizio, ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza del personale impegnato.

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la

L'aggiudicatario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potrebbero derivare a persone o a cose pubbliche e private, inoltre assume la piena responsabilità dell'impiego dei materiali, procedimenti e dispositivi protetti da brevetti, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi molestia che potrebbe derivarle da parte di terzi.

È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'esecutore, restandone del tutto esonerata Roma Capitale.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di stipulare le coperture assicurative di seguito descritte.

Grava sull'Aggiudicatario l'obbligo di stipulare una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dei liberi professionisti o delle società di professionisti in presso primaria compagnia di assicurazione per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Tale polizza copre la responsabilità professionale per i rischi derivanti da errori od omissioni nell'esecuzione della prestazione, che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese, danni e/o maggiori costi.

Il novero degli assicurati dovrà espressamente comprendere, oltre ai progettisti, tutti i soggetti componenti l'eventuale raggruppamento temporaneo, con puntuale elencazione dei medesimi.

La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:

a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione appaltante;

b) comunicare alla Stazione appaltante, mediante P.E.C., l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Stazione appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;

c) resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

Qualora l'Aggiudicatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti a), b) e c) che precedono.



Tale documentazione dovrà pervenire all'Amministrazione nel termine indicato nella richiesta dalla stessa. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà alla stipula. In questo ultimo caso, la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto societario. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo dovrà essere prodotto l'atto costitutivo.

ART.17 SUBINCARICO

All'affidatario dell'incarico di cui al presente disciplinare è fatto espresso divieto del subincarico e comunque cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, pena la risoluzione del contratto medesimo in base all'art. 1456 cod. civ. Eventuali servizi o prestazioni specialistiche professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico potranno essere affidate a terzi dall'incaricato, il quale ne resta responsabile ai fini dell'esecuzione e allo stesso rimangono imputate le relative spese.

ART.18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il contraente si obbliga all'osservanza del disposto di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come sostituito dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010 n. 217.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 –bis della citata L. n. 136/2010, il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'esecutore del contratto si obbliga a comunicare a Roma Capitale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Qualora le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010 come sostituito dall'art. 7 del D. L. n.187/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 217/2010.

Ai sensi del citato art. 3 della L. n. 136/2010 l'esecutore si obbliga, altresì, ad inserire nei relativi contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L. n. 136/2010.

L'esecutore, il subappaltatore e il sub-contraente che ha notizia, dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma e a Roma Capitale.



Roma Capitale, ai sensi del citato art. 3, comma 9 della L. n. 136/2010 verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010 n. 217.

ART.19 COLLABORAZIONI

L'Affidatario dell'incarico potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Amministrazione Comunale per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'affidatario dell'incarico e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Committente sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'Affidatario dell'incarico, responsabile nei confronti del Committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'Affidatario è tenuto a dare preventiva comunicazione alla Committenza.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'affidatario e per la loro attività nulla sarà dovuto dall'Amministrazione.

ART.20 VERIFICA DI CONFORMITA'

Per il presente appalto si procederà a verificare la conformità delle prestazioni contrattuali, mediante rilascio del certificato di verifica di conformità da parte del DEC ai sensi dell'art 102 del Dlgs 50/2016.

Alla data di emissione del certificato di verifica di conformità si procede, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'art. 103 comma 5 del D.lgs. 50/2016.

ART.21 PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PREFETTURA – UTG DI ROMA E ROMA CAPITALE DEL 21 LUGLIO 2011 “PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE”

Ai sensi del Protocollo d'Intesa tra la Prefettura – UTG di Roma e Roma Capitale del 21 luglio 2011, ai fini della prevenzione e del contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici delle prestazioni di lavori servizi e forniture soprattutto nelle attività considerate maggiormente “a rischio”, ovvero quelle che si pongono a valle dell'aggiudicazione e della valorizzazione delle forme di controllo delle attività più vulnerabili legate al ciclo di realizzazione del



servizio, le verifiche e le cautele antimafia vanno estese all'intera filiera degli esecutori e dei fornitori, i quali vanno sottoposti alle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. n. 159/2011.

È obbligo dell'aggiudicatario comunicare a Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

È obbligo di Roma Capitale comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese di cui al paragrafo precedente al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011.

Le attività imprenditoriali "sensibili" tra quelle individuate nella direttiva del Ministro dell'Interno 23 giugno 2010 richiamata nel Protocollo d'Intesa sono le seguenti:

- trasporto di materiali a scarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- noli a freddo di macchinari;

Nel caso di informativa interdittiva del Prefetto si procederà automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla risoluzione del vincolo contrattuale.

È prevista una penale pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo maggior danno, da attivare nel caso di risoluzione automatica del vincolo contrattuale.

ART.22 PROTOCOLLO DI INTEGRITÀ DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAPITOLINA N. 40 DEL 27 FEBBRAIO 2015

Roma Capitale in data 27 febbraio 2015, con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 ha approvato il "Protocollo di Integrità".

Come accettato dall'operatore economico questi:

- 1.1. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.2. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione appaltante;
- 1.3. dichiara, altresì, di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- 1.4. dichiara, di non avere in corso né di avere concluso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente - ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. n. 287/1990 – e che l'offerta è stata, o sarà predisposta, nel pieno rispetto della predetta normativa;
- 1.5. dichiara altresì, di non aver concluso e di non voler concludere accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare e/o limitare la concorrenza;
- 1.6. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;



- 1.7. si impegna a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
- 1.8. si impegna, altresì, a collaborare con l'autorità giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- 1.9. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio;
- 1.10. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del codice di comportamento nazionale (D.P.R. 16.04.2013, n. 62) e/o del codice di comportamento dell'Ente (adottato con deliberazione G.C. n. 429 del 13 dicembre 2013 e pubblicato sul sito istituzionale di Roma Capitale) si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con Roma Capitale e a tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale;
- 1.11. dichiara, altresì, di essere consapevole che non possono essere offerti regali o vantaggi economici o altra utilità al personale dipendente di Roma Capitale, per il quale vigono le disposizioni di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento di Roma Capitale;
- 1.12. si impegna, in tutte le fasi dell'appalto, anche per i propri dipendenti, consulenti, collaboratori e/o subappaltatori, operanti all'interno del contratto: ad evitare comportamenti e dichiarazioni pubbliche che possono nuocere agli interessi e all'immagine di Roma Capitale, dei dipendenti e degli Amministratori; a relazionarsi con i dipendenti dell'Amministrazione Capitolina e di tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, con rispetto evitando alterchi, comportamenti ingiuriosi o minacciosi;
- 1.13. si obbliga ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
- noli a freddo di macchinari;
- 1.14. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.
2. L'operatore economico si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Violazione del "Patto di Integrità"

1. La violazione è dichiarata all'esito del relativo procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio con l'operatore economico interessato.



2. Nel caso di violazione da parte dell'operatore economico - sia in veste di concorrente che di aggiudicatario - di uno degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- a. *l'esclusione dalla procedura* di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria *ovvero*, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del *valore* del contratto;

- b. *la revoca dell'aggiudicazione*, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva; a tal proposito si fa presente che l'Amministrazione appaltante può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D. Lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

3. In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione* ed alle competenti Autorità.

4. L'Amministrazione appaltante terrà conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del presente patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. f) del Codice.

Efficacia del “Patto di Integrità”

1. Il presente Patto di integrità per la fornitura di beni e di servizi dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento, anche con procedura negoziata.

2. Nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, sarà applicata l'esclusione del concorrente dalle gare indette da Roma Capitale e da tutti gli organismi partecipati da Roma Capitale, per 5 anni.

3. Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato, sia a seguito della gara, sia con procedura negoziata. L'applicazione delle sanzioni comprende, altresì, la fase della liquidazione delle somme relative alla prestazione del contraente.

4. Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Roma Capitale, gli Enti del “Gruppo Roma Capitale” e gli organismi partecipati, e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

ART.23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla risoluzione del contratto, si applicheranno per quanto compatibili le fattispecie previste dall'art. 108 del Codice.

Risoluzione del contratto per grave inadempimento



Quando il D.E.C. accerta che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita dell'appalto, invia al responsabile unico del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente e che devono essere accreditate all'appaltatore.

Su indicazione del responsabile unico del procedimento il D.E.C. formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile unico del procedimento.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, Roma Capitale su proposta del R.U.P. dispone la risoluzione del contratto.

Risoluzione del contratto per grave ritardo

Nel caso di esecuzione delle prestazioni afferenti il presente appalto ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni di programma, il D.E.C. assegna all'appaltatore un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il D.E.C. verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile unico del procedimento.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, Roma Capitale, su proposta del responsabile unico del procedimento, delibera la risoluzione del contratto.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate conseguenti al ritardato e/o irregolare adempimento delle prestazioni contrattuali superi la percentuale del 10% del valore complessivo di contratto, il R.U.P. promuove le procedure di risoluzione del contratto per grave inadempimento di cui all'art. 108 del Codice.

Provvedimenti successivi alla risoluzione del contratto

Il R.U.P. nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto dispone con preavviso di venti giorni che il D.E.C. curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, e la relativa presa in consegna.

Il D.E.C. verifica la conformità, procede a redigere lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile.

In caso di risoluzione del contratto, il verbale di accertamento tecnico e contabile è redatto con le modalità indicate nell'art. 108 comma 7 del Codice.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 108 del Codice, con il verbale di accertamento tecnico e contabile è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto ed ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto posto a base di gara.

Infine, in sede di liquidazione finale, del servizio dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra



Impresa il presente appalto, ove Roma Capitale non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art.110 del Codice.

Ulteriori casi di risoluzione del contratto

Oltre alle fattispecie di risoluzione sopra riportate afferenti la tracciabilità dei flussi finanziari, il "Protocollo d'Intesa", il "Protocollo di Integrità", le ipotesi di cui all'art. 108 del Codice, si potrà procedere alla risoluzione nei casi di seguito elencati.

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 160 del 22 luglio 1996 e n. 133 del 31 luglio 2000, il mancato rispetto delle norme previste dalla Legge n. 68/1999, e l'inosservanza delle clausole contenute nei C.C.N.L. e delle prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, previa diffida dell'Amministrazione Capitolina rimasta senza esito, provocherà la risoluzione di diritto del contratto.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite da Roma Capitale per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, Roma Capitale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile

Si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) per mancato avvio dell'esecuzione del contratto sulla base delle indicazioni del R.U.P. (o del D.E.C. ove previsto) entro 10 giorni dalla avvenuta consegna;
- b) accertato sub incarico;
- c) cessione del contratto;
- d) per mancata osservanza dei rilevanti e specifici obblighi in materia di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm..

ART.24 INTERPELLO AI SENSI DELL'ART. 110 DEL CODICE

Ai sensi dell'art. 110 del Codice, successivamente alla stipula del contratto o alla eventuale consegna d'urgenza, in caso di fallimento dell'appaltatore, o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso (salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.108 o di recesso dal contratto ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, Roma Capitale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.



ART.25 RECESSO DEL CONTRATTO

Roma Capitale si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto per motivi di interesse pubblico, salvo congruo avviso, previa trasmissione di apposita comunicazione tramite PEC/raccomandata all'appaltatore e fatte salve le indennità al medesimo spettanti ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D. L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni, nella L. n. 135/2012, la stazione appaltante una volta validamente stipulato il relativo contratto ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo.

Allorquando la normativa consente di procedere anche in assenza della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii., ovvero nei casi di urgenza ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii. medesimo, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. e ii. medesimo sono corrisposti sotto condizione risolutiva e Roma Capitale recede dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

La revoca e il recesso di cui sopra si applicano anche quando la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto è accertata successivamente alla stipula del contratto.

ART.26 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni, l'aggiudicatario deve nominare un Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di seguito specificati di cui è titolare Roma Capitale.

Vengono affidati all'aggiudicatario i seguenti compiti:

- organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi all'appalto che verrà eseguito;
- organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai fruitori relativi all'appalto che verrà eseguito e di tutti i dati personali di cui l'aggiudicatario può venire in possesso nell'espletamento dell'appalto.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.



L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. e) del Codice o G.E.I.E. le disposizioni del presente articolo si applicano a ciascuna impresa costituente il raggruppamento, il consorzio o il gruppo di interesse economico.

ART.27 DOMICILIO ELETTO

A norma dell'art.2 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 all'atto della stipulazione del contratto l'esecutore che non abbia una propria sede ove si trova l'ufficio di direzione lavori dovrà eleggere domicilio presso gli uffici capitolini, o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

L'Impresa appaltatrice prende atto che, a norma dell'art.2, comma 2, del D.M.n.145/2000, tutte le intimazioni, assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione sono fatte dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie del legale rappresentante dell'esecutore medesimo o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure al domicilio eletto secondo quanto sopra precisato.

ART.28 SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione del contratto del presente appalto sono a carico dell'esecutore (art. 17 R.D. 2440/1923).

ART.29 CLAUSOLE VESSATORIE.

Si approvano espressamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile le seguenti clausole vessatorie:

- "L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati alle persone ed alle cose, tanto dell'Amministrazione che dei terzi, che si dovessero verificare in dipendenza dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa".
- "È a carico dell'aggiudicatario l'adozione, nella esecuzione delle prestazioni del presente appalto, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette all'esecuzione e dei terzi; ogni più ampia responsabilità al riguardo ricadrà, pertanto, sull'impresa appaltatrice, restandone del tutto esonerata Roma Capitale".
- "Roma Capitale si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto per motivi di interesse pubblico".

ART.30 DISPOSIZIONI FINALI

L'Affidatario è tenuto ad osservare la normativa deontologica ed in particolare il segreto professionale.



Con il presente disciplinare l’Affidatario si impegna a sottoscrivere e ad osservare integralmente il Patto di Integrità siglato tra la Prefettura di Roma e Roma Capitale al presente allegato.

Mentre la sottoscrizione del presente disciplinare è immediatamente impegnativa per l’Affidatario, per l’Ufficio Committente lo diverrà solo dopo l’esecutività del provvedimento determinativo di formalizzazione dell’incarico medesimo.

Visto, letto e sottoscritto

Roma, li

PER L’AMMINISTRAZIONE

Il Direttore

della Direzione Tecnica

Arch. Chiara Cecilia Cuccaro

L’AFFIDATARIO